

BIOFARMA SpA

VIA CASTELLIERE, 2 MERETO DI TOMBA (UD)

PIANO ATTUATIVO COMUNALE "ILCASTELLIERE"

**Realizzazione rotonda sulla SP60 "di
Flaibano" in corrispondenza dell'accesso
all'area oggetto del PAC di iniziativa privata
"Il Castelliere" a Mereto di Tomba.**

Schema Accordo Provincia – Comune - Proponente

Consulenza tecnica



Fredi Luchesi

piazza Giotto, 8 / 34133 Trieste
Ingegnere

tel 040366515 – fax 0403477476

info@fessionline.com

Data: 19.03.2014 Rev. A1

Rif. 10211

Accordo regolante i rapporti patrimoniali derivanti dalla realizzazione di un innesto a rotatoria in corrispondenza della Strada Provinciale 60 "DI FLAIBANO", in prossimità dell'area interessata dal PAC di iniziativa privata denominato "Il Castelliere", fuori dalla traversa abitata del comune di Mereto di Tomba, al km 6+500.

ACCORDO
TRA LA PROVINCIA DI UDINE
IL COMUNE DI MERETO DI TOMBA
E LA SOCIETA'
BIOFARMA SpA

L'anno ____ (duemila____) il giorno ____ (____) del mese di ____ presso gli uffici della Provincia di Udine siti in Via Liruti, n. 22.

LE PARTI

Ing. Fabbro Daniele nato a Udine il 23.01.1956 il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Dirigente dell'Area Tecnica e quindi in legale rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Udine, con sede in Piazza Patriarcato n. 3 – 33100 UDINE C.F. n. 00400130308, giusto disposto art. 107 D. Lgs. N. 267/2000, e decreto presidenziale di nomina n. _____/Pres del _____ - Allegato A in copia conforme (di seguito Provincia);

Geom. _____ nato a _____ (____) il _____ il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico e quindi in legale rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Mereto di Tomba, con sede in _____, _____ – 33036 Mereto di Tomba C.F. n. _____ e P.I. _____, giusto disposto art. 107 D. Lgs. N. 267/2000, e decreto sindacale di nomina n. _____ del _____ - Allegato B in copia conforme (di seguito Comune);

Sig. Germano Scarpa, nato a Udine il 04.06.1959, che interviene nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società BIOFARMA SpA, con sede a Mereto di Tomba in via Castelliere, civ. 2, P. IVA 00812680304 (di seguito Proponente);

PREMESSO

CHE il Comune di Mereto di Tomba con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____ ha approvato il PAC comunale di iniziativa privata denominato "Il Castelliere";

CHE in data _____ rep. _____ raccolta n. _____ del notaio Dott. _____ iscritto al Collegio Notarile dei distretti Riuniti di _____, registrato a _____ il _____ al n. _____ è stata sottoscritta dal comune di Mereto di Tomba, dalla Società BIOFARMA SpA la convenzione per l'attuazione del predetto PAC denominato "Il Castelliere"

CHE il Proponente, con il suddetto atto, ha assunto nei confronti del Comune di Mereto di Tomba l'impegno a realizzare, tra le opere di urbanizzazione primaria previste per l'attuazione del PAC comunale di iniziativa privata denominato "Il Castelliere", un innesto a rotatoria in corrispondenza della Strada Provinciale n. 60 "DI FLAIBANO";

CHE la rotatoria oggetto del presente accordo ricadrà porzione su proprietà provinciale, porzione su proprietà comunale e porzione su particelle catastali intestate al Proponente;

CHE la Provincia è da tempo impegnata nella realizzazione di opere che consentano il decongestionamento del traffico e l'abbattimento del grado di incidentalità sulle arterie provinciali;

CHE la realizzazione dell'innesto in progetto lungo la Strada Provinciale n. 60 "DI FLAIBANO" avvalendosi della tipologia a "rotatoria" garantisce l'abbattimento del predetto grado di incidentalità, rispetto alle intersezioni a raso del tipo tradizionale;

CHE la Provincia di Udine ha espresso, in via preventiva e con riferimento agli elaborati di progetto in allegato, parere favorevole, in relazione alla realizzazione della rotatoria su indicata, con i seguenti pareri: prot. 121746/2012 del 02.10.2012 e prot. _____ del _____;

VISTA la delibera del Consiglio del Comune di Mereto di Tomba n. ____ del _____ con la quale il predetto organo comunale ha approvato lo schema del presente accordo ed ha autorizzato il competente _____ alla stipulazione degli atti necessari per addivenire alla sottoscrizione dello stesso;

VISTA la delibera del Consiglio Provinciale n. ____ del ____ con la quale il predetto organo provinciale ha approvato lo schema del presente accordo ed ha autorizzato il competente Dirigente alla stipulazione degli atti necessari per addivenire alla sottoscrizione dello stesso;

VISTA la L.R. 5 del 23.02.2007 e successive modifiche ed interazioni;

VISTO l'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art 67 del D.P.R. 495 del 16.12.1992 e s.m.i.

VISTI gli artt. 15 e 17 della L.R. n. 7 del 20.03.2000 e s.m.i.

TUTTO CIÒ PREMESSO CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Convalida delle premesse

Le parti confermano le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente accordo.

Articolo 2 – individuazione delle opere

Oggetto del presente accordo tra la Provincia, il Comune e il Proponente, è la disciplina dei rapporti patrimoniali derivanti dalla realizzazione di un innesto a rotatoria lungo la Strada

Provinciale n. 60 "DI FLAIBANO", ricadente parzialmente entro il perimetro del PRPC comunale di iniziativa privata denominato "Il Castelliere", facente parte delle opere di urbanizzazione primaria del PRPC medesimo e ad esso funzionale, da realizzare in parte su sedime di proprietà della Provincia, in parte su sedime di proprietà comunale e in parte su aree di proprietà del Proponente.

Le opere relative all'intervento saranno eseguite in conformità ai sotto indicati elaborati facenti parte integrante del progetto allegato al P.A.C. approvato "Il Castelliere", che sono allegati al presente atto (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione tecnica;
- Tav. 05 – Progetto di Piano: Delimitazione aree disponibili, aree da cedere;
- Tav09 – rotonda di innesto su S.p. 60;
- Computo metrico estimativo;

Le medesime opere inoltre saranno eseguite nel rispetto dei contenuti della convenzione sottoscritta dal Proponente e dal Comune per l'attuazione del P.A.C. comunale di iniziativa privata denominato "Il Castelliere", già citata in premessa, ed alle specifiche tecniche dedotte nel successivo articolato.

Articolo 3 – impegni delle parti

LA PROVINCIA, CON LA FIRMA DEL PRESENTE ACCORDO, SI IMPEGNA:

- A consegnare al Proponente le aree di sua proprietà, limitatamente al periodo necessario all'esecuzione e completamento delle opere in oggetto e solo per tale scopo, con apposito verbale di consegna da redigersi prima dell'inizio dei lavori;
- Ad assumere in proprietà, a collaudo definitivo approvato delle opere in oggetto, i sedimi stradali sui quali insisterà la rotatoria con l'intestazione alla "Provincia di Udine - demanio strade";
- A rilasciare sin d'ora, a mezzo del presente accordo, l'autorizzazione al Proponente ad operare per portare a compimento gli adempimenti amministrativi connessi al trasferimento delle aree necessitanti per la realizzazione delle opere in parola;

IL COMUNE, CON LA FIRMA DEL PRESENTE ACCORDO, SI IMPEGNA:

- A rilasciare tutti i permessi e le autorizzazioni, dopo aver acquisito i necessari pareri per l'approvazione dei progetti ed in particolare il parere tecnico definitivo della Provincia sul progetto allegato al Permesso di Costruire per la realizzazione delle opere previste al precedente art. 2, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabiliti nella convenzione già sottoscritta con il Proponente e citata nelle premesse, ed eventualmente non ancora rilasciati alla data della sottoscrizione del presente accordo;
- A cedere in proprietà, a titolo gratuito previo frazionamento a cura e spese del Proponente, libere da oneri, vincoli e pregiudizi di qualsiasi tipo da parte di terzi, in particolare esecutori, fornitori o debitori a qualsiasi titolo, alla Provincia, ed a collaudo definitivo approvato, le proprie aree di sedime delle opere oggetto del presente accordo, come individuate con campitura viola nell'elaborato planimetrico allegato "Tav. 05 – Progetto di Piano: Delimitazione aree disponibili, aree da cedere";
- A procedere alle operazioni di collaudo delle predette opere, a propria cura con spese a carico della Proponente, così come previsto dall'art. 13 della convenzione già sottoscritta con il Proponente e citata in premessa e nei termini indicati all'art. 7 del presente accordo;

- A supervisionare, verificare, anche in nome e per conto dell'Amministrazione Provinciale, stante la prevalenza funzionale, qualitativa ed economica delle opere di propria pertinenza nell'ambito dell'attuazione del PAC comunale di iniziativa privata denominato "Il Castelliere" tutte le opere del presente accordo e quelle oggetto della convenzione già sottoscritta con il Proponente e citata nelle premesse, il rispetto degli obblighi assunti dal Proponente nell'ambito del presente accordo con riferimento alle procedure ed agli adempimenti necessari, presupposti, connessi e conseguenti alla progettazione, affidamento, realizzazione e/o acquisizione dei lavori, servizi e forniture ivi previsti;
- A prendere atto che non saranno consentiti accessi carrabili sul tratto di strada provinciale oggetto dell'intervento di inserimento della rotonda, per tutta la sua lunghezza (misurata in complessivi 200m), e che l'esistente accesso carraio a servizio dell'area sportiva comunale dovrà essere dismesso e ricollocato, a propria cura e spese, prima dell'apertura alla circolazione della rotatoria;
- A prendere atto che le aree di proprietà del Proponente e del Comune ricadenti in corrispondenza delle opere oggetto del presente accordo, facenti parte della corona rotatoria e relative pertinenze così come indicate nella tavola 09 in allegato, saranno intestate alla "Provincia di Udine - demanio strade" e non già al Comune.

IL PROPONENTE CON LA FIRMA DEL PRESENTE ACCORDO, SI IMPEGNA:

- Ad assumersi ogni onere derivante dall'esecuzione delle opere in oggetto;
- A finanziare i lavori, i servizi e le forniture previste nel presente accordo, qualunque sia il costo finale degli stessi, che viene preventivamente stimato pari ad €. 208.034,34= (diconsi euro duecentoottomilaetrantaquattro/34) così come da computo metrico estimativo allegato;
- Ad acquisire tutti i permessi, autorizzazioni e nulla osta necessari per l'approvazione del progetto, per l'esecuzione dei lavori in esso contenuti, per il collaudo definitivo dell'opera, nel rispetto dei termini stabiliti nella convenzione già sottoscritta con il Comune, e citata in premessa;
- A provvedere a proprie spese, in piena ed esclusiva titolarità e responsabilità, all'affidamento, realizzazione e/o acquisizione, manutenzione, custodia e consegna, pienamente funzionali, dei lavori, dei servizi e delle forniture oggetto del presente accordo nel rispetto degli adempimenti e procedure, nessuno escluso in quanto applicabile, anche presupposti, connessi e consequenziali, previsti per le singole fattispecie considerate dal D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici". In base al comma 2-bis, art. 16, DPR 380/01, essendo l'importo dei lavori stimato come da computo metrico inferiore ai valori di soglia comunitari, l'appalto delle opere di urbanizzazione primaria non è assoggettato alla disciplina dei Lavori Pubblici, di cui al D.Lgs. 163/06; il soggetto attuatore pertanto procederà con l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione, utilizzando una procedura di evidenza pubblica, nella forma semplificata della procedura negoziata senza bando, per l'affidamento delle opere di urbanizzazione;
- A fornire al Comune tutta la documentazione indicata all'art. 10 della Convenzione già sottoscritta con il predetto Ente e citata in premessa, al fine di consentire il collaudo delle opere di urbanizzazione previste dal PAC comunale di iniziativa privata denominato "Il Castelliere" ivi comprese quelle oggetto del presente accordo;
- Ad accogliere e rispettare, nelle fasi dell'affidamento, realizzazione e/o acquisizione, collaudo, manutenzione, custodia e consegna dei lavori, dei servizi e delle forniture in oggetto, oltre che le specifiche tecniche e gli obblighi puntualmente dedotti ai precedenti e successivi articoli, anche le indicazioni ed i pareri della Provincia secondo i principi della buona fede e correttezza contrattuale;
- A consentire ed agevolare, in qualsiasi tempo e modo, ogni verifica, sia documentale che nei luoghi, da parte del Comune e della Provincia a garanzia del rispetto degli obblighi assunti con il presente accordo, nel rispetto del principio di buona fede e correttezza nei rapporti contrattuali;
- A cedere in proprietà, a titolo gratuito, previo frazionamento a propria cura e spese, libere

da oneri, vincoli e pregiudizi di qualsiasi tipo da parte di terzi, in particolare esecutori, fornitori o debitori a qualsiasi titolo, alla Provincia, ed a collaudo definitivo approvato, le proprie aree di sedime delle opere oggetto del presente accordo, come individuate con campitura rossa nell'elaborato planimetrico allegato "Tav. 05 – Progetto di Piano: Delimitazione aree disponibili, aree da cedere";

- A consegnare alla Provincia l'opera eseguita e collaudata, per la parte strettamente attinente la viabilità provinciale.

Articolo 4 – Caratteristiche dell'opera e prescrizioni generali tecniche ed esecutive

La rotatoria, sarà realizzata in conformità ai particolari risultanti nel progetto esecutivo allegato al Permesso di Costruire, redatto nel rispetto della documentazione individuata al precedente art. 2, nel rispetto delle prescrizioni formulate dal Servizio Viabilità U.O. C. Basso Friuli – Progettazione – Manutenzione e Direzione Lavori, che dovranno essere integralmente recepite dal permesso di costruire, e delle specifiche tecniche di cui ai seguenti commi e successivi articoli.

Ai sensi del D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", trattasi di intersezione a rotatoria di tipo convenzionale, a n. 4 bracci, avente le seguenti caratteristiche geometriche:

- a) diametro esterno sulla linea di margine m. 40;
 - b) anello bitumato, con pendenza esterna del 1,5%;
 - c) corsia della corona rotatoria, pari m. 7,00 con banchina esterna pari a 0,50m;
 - d) isola giratoria centrale interna sistemata a verde, , in modo da non costituire impedimento alla visibilità del diametro esterno pari a m. 25;
 - e) su tutti i rami sono previsti bracci di entrata a una corsia per senso di marcia, pari a m. 3,50 e bracci di uscita a una corsia per senso di marcia, pari a m. 4,50;
 - f) dovrà essere garantito il transito di mezzi TPL (bus lunghi almeno 12,80m) mediante simulazione computerizzata che dovrà essere consegnata agli uffici Provinciali in caso di modifiche in sede realizzativa; la verifica dovrà rispondere alla necessità che il bus extraurbano, in fase di uscita dalla rotatoria e immissione nella strada in cui ha direttrice la corsa di linea, non dovrà in alcun modo oltrepassare la linea di mezzzeria;
 - g) i pozzetti di raccordo delle utenze e della rete di convogliamento delle acque meteoriche dovranno ricadere all'esterno della carreggiata stradale;
 - h) dovrà essere predisposto un attraversamento della corona rotatoria, mediante la messa in opera di una tubazione D=300mm, dal margine della rotatoria fino al fossato a Nord-Est così come indicato nella tavola 09;
 - i) dovrà essere predisposta una tubazione adeguatamente dimensionata per l'alloggiamento delle fibre ottiche in derivazione dall'esistente rete in fibra ottica regionale (attualmente collocata sul lato sud della strada provinciale) da installare in corrispondenza del perimetro esterno della corona giratoria, al di fuori della carreggiata, al fine di consentire l'eventuale futuro collegamento dell'area interessata dal PAC in oggetto;
1. tutte le caratteristiche geometriche della nuova intersezione a rotatoria dovranno essere conformi al D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" secondo le dimensioni indicate al precedente art. 2;
 2. la fondazione stradale e la stratigrafia della pavimentazione stradale dovrà essere realizzata osservando le seguenti indicazioni: 1) scavo con carico rimozione dei prodotti di risulta senza accatastamento, anche temporaneo, sulla sede stradale; 2) stesura sull'intera corona circolare di geotessuto, con funzione di separatore filtrante e di ripartizione dei carichi, costituito da fibre in polipropilene imputrescibile ed atossico, resistenza a trazione non inferiore a 40 KN/m, peso non inferiore a 300 gr/mq con sovrapposizioni di almeno 50 cm cucite con forchette metalliche e risvoltato alle estremità, 3) posa sottofondazione in misto cementato per lo spessore uguale a cm. 30; 4) stesa di conglomerato bituminoso composto da tout-venant cm. 10, binder cm. 6 e tappetino d'usura cm. 4, esteso a m. 10

- lungo i rami di immissione lungo la S.P. , previa scarifica della pavimentazione esistente e raccordo a livello;
3. le aiuole direzionali, dovranno essere delimitate da cordolo tipo "ANAS" e seminate a prato;
 4. la delimitazione ed il segnalamento dei cordoli dovrà essere quella prevista dagli articoli compresi fra il n. 176 ed il n. 177 del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.;
 5. il progetto esecutivo relativo alle opere oggetto del presente accordo dovrà prevedere il raccordo alle cordone esistenti con delimitazione della sede stradale a seguito degli allargamenti delle banchine poste a sud della strada provinciale;
 6. la realizzazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche, proveniente dalla sede stradale, dovrà essere effettuato con n. 8 caditoie stradali tipo "UDINE 3" disposte ad interasse costante lungo la banchina della corona giratoria con invio delle acque meteoriche al fossato a lato della rotatoria, previa verifica idraulica dei sistemi di smaltimento esistenti delle acque meteoriche, senza compromettere il regolare funzionamento degli stessi e produrre fenomeni di ristagno sulla sede stradale; il collegamento del fossato al di sotto della bretella di ingresso all'area del PAC dovrà avvenire con una tubazione di diametro almeno pari a 500mm, posta al di fuori dell'area delimitata dalla rotonda;
 7. la eventuale posa di condutture per allacciamenti alle utenze, dovrà essere effettuata ad una profondità minima di m. 1,00, misurata dal piano viabile all'estradosso del manufatto con carico e trasposto a rifiuto dei prodotti di risulta, senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale e successivo riempimento degli scavi con misto cementato, previa protezione della tubazione eseguita, tutti i pozzetti di derivazione, ovvero di ispezione, dovranno essere posizionati all'interno delle aiuole sopraelevate;
 8. l'impianto di illuminazione prevede l'installazione di una torre faro centralmente alla rotonda, dovrà rispettare le prescrizioni tecniche della norma UNI 11248 "illuminazione stradale", con predisposizione di apposito studio illuminotecnico di dettaglio;
 9. la segnaletica orizzontale deve essere conforme alla norma UNI EN 1436 (minimo classe R2), mentre la segnaletica verticale con cartellonistica bilingue come da normativa vigente in materia, deve fare uso di pellicole rifrangenti ad elevata efficienza (classe II) e dovrà essere conforme a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 285/1992 e dal D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.;
 10. Tutti i lavori dovranno essere eseguiti adottando le migliori regole dell'arte, l'accurata scelta dei materiali e magisteri, ogni tipologia di strutture adatte e rispondenti alla specie dei lavori e alla loro destinazione;
 11. Il Proponente resterà peraltro, in ogni caso, interamente responsabile della loro buona riuscita e conservazione, nonché della loro stabilità e resistenza e ciò indipendentemente dall'aver o meno osservato le norme prescritte con il presente atto e della sorveglianza effettuata dal personale preposto dalla Provincia e dal Comune;
 12. Inoltre, per la piena osservanza da parte del Proponente, si richiamano e formano parte integrante del presente atto, tutte le disposizioni contenute nei Capitolati Speciali di Appalto della Provincia per opere analoghe, nonché del Capitolato Generale per gli Appalti delle Opere Pubbliche dipendenti dal Ministero dei LL.PP. che si intendono qui interamente riportate;
 13. Oltre alle condizioni contenute nel presente atto, il Proponente è tenuto alla piena osservanza di tutte le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante i lavori in materia di analoghe costruzioni e delle prescrizioni di Polizia Stradale;
 14. Il Proponente si impegna a costruire, a sua cura e spesa, tutte le opere complementari ed integrative (anche se non previste nel progetto) atte ad assicurare la necessaria completezza e funzionalità della rotatoria, che risultassero necessarie e venissero disposte dalla Provincia. L'esecuzione di tali opere dovrà avvenire entro i termini di tempo che verranno assegnati all'uopo;
 15. Il Proponente si impegna sin d'ora ad introdurre nel progetto tutte le varianti e modifiche di dettaglio che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero richieste dalla Provincia, nell'interesse della proprietà stradale e della funzionalità delle opere stesse, senza che ciò apporti variazioni agli accordi stabiliti con il presente atto;

16. La Provincia si riserva la facoltà di far sorvegliare o di controllare anche in modo continuo, tutti i lavori inerenti al presente atto, nonché di impartire quelle disposizioni di dettaglio, di completamento ed anche di modifica al progetto che all'atto esecutivo si rendessero necessarie;
17. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla costruzione delle opere con inclusi i tracciamenti, sorveglianza, volture catastali, confinazioni e quant'altro possa essere necessario ed inerente alla perfetta completa esecuzione e riuscita delle opere da eseguirsi, saranno tutte a carico del Proponente;
18. Il Proponente non potrà apportare alcuna variante, sia pure di dettaglio, al progetto delle opere in oggetto, all'atto della loro esecuzione, senza il preventivo consenso della Provincia.

Il presente atto è valido quale concessione ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.lgs 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. (Nuovo codice della strada).

Art. 5 – Mantenimento del transito durante i lavori

La particolare natura dei lavori da compiersi implicherà ovviamente inevitabili soggezioni al traffico. Tali soggezioni dovranno però risultare quanto più possibilmente limitate, assicurando comunque la transitabilità per lo meno su metà carreggiata e senza interruzioni salvo quelle brevissime e frazionate indispensabili.

Rimane a cura e spese del Proponente l'adeguata guardiania sia diurna che notturna, l'applicazione della necessaria segnaletica sia verticale che orizzontale (sempre del tipo riflettente per le ore notturne e di offuscata visibilità) e l'approntamento di eventuali ripari, dispositivi luminosi, ecc. atti a garantire la sicurezza dei transiti, secondo le eventuali prescrizioni dei competenti organi tecnici del comune e della Provincia.

Per la realizzazione degli interventi come sopra descritti, la Provincia consegnerà al Proponente le aree di sua proprietà, occorrenti per la realizzazione delle opere e per le attività di cantiere, limitatamente al periodo necessario alla esecuzione e completamento delle predette attività, e solo per tale scopo, con apposito verbale da redigere prima dell'inizio dei lavori.

Sino alla sottoscrizione del verbale di consegna definitiva, il Proponente sarà pertanto unico responsabile a qualsiasi effetto di eventuali incidenti stradali e danni alle cose e persone che dovessero verificarsi in conseguenza e nella fase della costruzione delle opere tutte, nessuna esclusa, restando completamente sollevata ed indenne la Provincia nonché i funzionari da essi dipendenti.

Eventuali interruzioni o spostamenti dei sottoservizi localizzati nel sottosuolo dell'area d'intervento, dovranno essere preventivamente concordati con le rispettive Società concessionarie o Enti gestori, così come saranno a carico del Proponente il ripristino dei manufatti privati e delle opere accessorie pertinenti alla S.P. eventualmente danneggiati durante l'esecuzione dei lavori, lasciando indenne la Provincia da ogni responsabilità per danni derivanti dall'esecuzione dei lavori.

Art. 6 – Manutenzione delle opere provvisorie

L'ordinaria e straordinaria manutenzione delle opere oggetto del presente accordo sarà a cura e spese del Proponente anche dopo la fine dei lavori e sino alla sottoscrizione del verbale di

consegna definitiva, con particolare riferimento ai pozzetti con caditoia, alle opere idrauliche di smaltimento, alle aiuole spartitraffico, curandone in particolare il taglio dell'erba, lo sgombero della neve, lo spargimento di materiale antigelo, alla segnaletica orizzontale e verticale, che dovrà essere rinnovata periodicamente ogni qualvolta risulti non più idonea o consumata, all'impianto di illuminazione stradale, alle opere di sicurezza stradale, nonché ad ogni altro onere analogo ai precedenti per mantenere sempre efficiente la nuova viabilità.

La Provincia si riserva l'insindacabile facoltà di apportare modifiche di qualsiasi specie al tratto di viabilità in argomento, sia all'andamento plano-altimetrico, sia alla sagoma stradale, larghezza della carreggiata, ecc. senza che il Proponente possa nulla obiettare, avanzare pretese di qualsiasi specie per danni, indennizzi o per ridotte o sospese attività.

L'apertura di eventuali nuove immissioni sulla rotatoria, potranno essere autorizzate esclusivamente dalla Provincia.

Terminati i lavori, dopo l'avvenuta sottoscrizione, a cura delle parti, del verbale di constatazione della conformità delle opere al progetto e di presa in consegna provvisoria, il Proponente restituirà alla Provincia di Udine le aree di proprietà e quanto realizzato e di futura competenza provinciale.

L'opera consegnata a titolo definitivo passerà in proprietà alla Provincia di Udine per la parte strettamente attinente alla viabilità provinciale, con aree del sedime stradale intestate al demanio strade della Provincia di Udine.

Con il passaggio di proprietà verrà trasmesso a carico della Provincia l'onere della ordinaria e straordinaria manutenzione della rotatoria e dell'isola centrale, delle aiuole spartitraffico insistenti lungo la viabilità provinciale e dei fossati di propria pertinenza, così come indicato nella tav. 09 in allegato; la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aiuole insistenti in corrispondenza delle strade di penetrazione, la fornitura dell'energia elettrica nonché la proprietà e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica annessa alla rotatoria rimarranno in carico al Proponente fino alla formale cessione al Comune delle opere di urbanizzazione, con le modalità della convenzione sottoscritta con il Comune.

Qualora il Proponente non ottemperasse agli obblighi assunti, sarà cura della Provincia richiamare l'attenzione dello stesso, indicando il termine massimo entro il quale eseguire i lavori di competenza.

Art. 7 – Tempi di esecuzione

Le opere oggetto del presente accordo dovranno essere iniziate ed ultimate nei termini previsti dal permesso a costruire che il Comune rilascerà al Proponente per la realizzazione della rotatoria relativa al PAC comunale di iniziativa privata denominato "Il Castelliere".

La data di inizio lavori dovrà essere comunicata a mezzo fax al Servizio Viabilità della Provincia con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, previa acquisizione di ordinanza per la regolamentazione del traffico nei pressi del cantiere, ai sensi dell'art. 5, comma 3, art.6, comma 5 e art.7, comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i., da richiedere al competente Servizio Viabilità della Provincia.

La dichiarazione di ultimazione dei lavori in oggetto dovrà essere trasmessa dal Proponente sia al Comune che alla Provincia.

Il collaudo delle opere in oggetto dovrà avvenire nei termini e con le modalità stabilite della convenzione urbanistica sottoscritta dal Comune e dal Proponente.

Entro 30 giorni dalla data del collaudo delle opere, la Provincia e il Proponente procederanno congiuntamente, previo accordo, alla constatazione della conformità delle opere al progetto, redigendo all'uopo apposito verbale di consegna provvisoria.

Le procedure di cessione delle relative aree dovranno essere avviate prima della data di sottoscrizione del predetto verbale di consegna provvisorio.

Trascorsi 120 gg. dalla data del verbale di consegna provvisoria, previa verifica dello stato dei luoghi nella sola eventualità in cui il verbale di consegna provvisoria contenga delle prescrizioni, e dell'avvenuto completamento della procedura per il trasferimento di proprietà delle superfici interessate dall'intervento in progetto, verrà sottoscritto il verbale di consegna definitiva.

Le aree di proprietà del Proponente, interessate dalla realizzazione della rotatoria verranno cedute a titolo gratuito alla Provincia, entro il termine previsto dai precedenti commi del presente articolo, rimanendo a carico e cura del Proponente tutti gli adempimenti conseguenti ai passaggi di proprietà.

Il mancato rispetto dei predetti termini da parte del Proponente per qualsiasi causa, anche derivante da caso fortuito o forza maggiore, costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione ai sensi del successivo art. 12, salvo quanto disposto ai successivi commi.

Su richiesta del Proponente, per la parte attinente la viabilità provinciale il Comune, su parere vincolante della Provincia, in quanto interessata, potrà prorogare, per motivi di interesse pubblico, il termine di ultimazione delle opere.

Ad ultimazione delle opere, dovranno essere presentati copia degli elaborati indicanti l'esattezza delle canalizzazioni sotterranee (di qualsiasi titolarità) e gli schemi degli impianti tecnologici (elettrico, ecc.), nonché tutte le certificazioni e autorizzazioni previste dalla normativa vigente in relazione ai lavori di cui trattasi.

Art. 8 - Manleva

Il Proponente, per quanto riguarda l'attività svolta in base al presente accordo, terrà la Provincia, nonché i suoi funzionari, sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa da chiunque potesse provenire in quanto sin d'ora le parti concordano che le autorizzazioni, le concessioni ed i permessi di qualsiasi natura, anche taciti o per fatti concludenti, dalla medesima derivanti, vengono rilasciati senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

Art. 9 – Apertura al traffico

L'apertura al transito della rotatoria oggetto del presente accordo, sarà autorizzata dalla Provincia a seguito delle favorevoli risultanze del collaudo.

Prima di aprire al traffico la rotatoria, il Proponente dovrà provvedere ad eliminare tutti quegli impedimenti eventualmente limitanti la libera circolazione.

In alternativa, il Proponente potrà assumere in consegna dall'impresa esecutrice le opere realizzate con verbale in pendenza delle operazioni di collaudo, al fine di consentire anticipatamente l'ordinanza di apertura al traffico, fermo restando le responsabilità dell'impresa esecutrice derivante da difetti di costruzione o da carenze che venissero evidenziate all'atto del collaudo.

All'atto dell'apertura provvisoria dell'anello giratorio il Proponente, dovrà richiedere apposita ordinanza al Servizio Viabilità, previa presentazione di attestazione qualificata del Direttore dei Lavori che certifichi l'idoneità delle opere realizzate al transito veicolare, ancorché non completate definitivamente.

Art. 10 – Garanzia corretto adempimento

A garanzia dell'esatta e piena esecuzione delle opere oggetto del presente accordo, il Proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà rilasciare a favore della Provincia una garanzia fidejussoria pari all'importo dei lavori preventivato, come da computo metrico allegato, per un importo pari a €. 208.034,34= (dicansi euro duecentoottomilaetrantaquattro/34).

La fidejussione dovrà essere prestata con la rinuncia esplicita al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e non trova applicazione l'art. 1944, secondo comma del Codice Civile.

In ogni caso il Proponente rimane obbligato in solido con il fideiussore.

La fidejussione non verrà ridotta in relazione alla progressiva realizzazione delle opere.

Il Proponente si obbliga a reintegrare entro dieci giorni dalla richiesta della Provincia, l'importo della fidejussione, qualora la stessa venisse utilizzata in tutto o in parte a seguito di inadempienza.

La fidejussione verrà svincolata esclusivamente in data successiva a quella del verbale di consegna provvisoria.

Art. 11 – Canone di occupazione

L'intervento in progetto è in esenzione dal canone annuo, in quanto non applicabile, in considerazione del fatto che l'innesto a rotatoria verrà acquisito al patrimonio indisponibile della Provincia di Udine – demanio stradale, con le modalità e nei termini fissati dall'art. 7, così come previsto dal vigente Regolamento Provinciale per l'occupazione di spazi ed aree e per l'applicazione del relativo canone.

Art. 12 – Disposizioni finali

In relazione ai lavori di cui trattasi e in particolare ai rapporti con la Provincia, il Proponente e il

Comune riconoscono la prevalenza di quanto previsto dal presente accordo.

La Convenzione stipulata precedentemente dal Proponente e dal Comune ha valore solo tra le parti sottoscrittrici, ed assume efficacia per la Provincia solo per quanto espressamente richiamato nel presente accordo.

Per qualsiasi controversia dipendente dalla esecuzione del presente atto rimane stabilita la competenza esclusiva del Foro di Udine.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", le parti si danno reciproco atto che i propri dati personali saranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali. Le parti si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto Codice.

Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Il presente accordo acquista efficacia solo una volta sottoscritto da tutte le parti ed esaurirà i suoi effetti con l'adempimento di ogni reciproca obbligazione in esso dedotta.

E' comunque fatta salva la possibilità, fermo l'incasso della polizza, di chiederne l'esecuzione in forma specifica o la risoluzione per inadempimento con risarcimento dei relativi danni, come previsto dal Codice Civile.

Il presente accordo è sottoscritto in tre originali, ad unico effetto, ad uso delle parti.

Le parti concordano di richiedere la registrazione volontaria in misura fissa (ai sensi dell'art. 1, settimo periodo, della Tariffa Parte I^a, allegata al D.P.R. del 26 aprile 1986 n. 131 e sue successive modifiche ed integrazioni), dell'imposta ipotecaria in misura fissa (ai sensi dell'art. 2 della Tariffa allegata al D. L.gs n. 347/90), dell'imposta catastale in misura proporzionale (ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs del 31 ottobre 1990 n. 347) del presente atto, che avverrà a cura del Proponente.

Le spese di bollo, di registrazione e ogni altro onere annesso e connesso sono a carico del Proponente.

Udine, lì _____

Prot. _____

PER IL COMUNE

Il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. _____

PER LA PROVINCIA

Il dirigente dell'Area Tecnica Ing. Fabbro Daniele _____

IL PROPONENTE

BIOFARMA SpA

Dott. Germano Scarpa

In qualità di amministratore unico e legale rappresentante
